



VENERANDA FABBRICA DEL DUOMO DI MILANO

1387



Arcidiocesi
di Milano



Concorso musicale

Omnia Christus est nobis

REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE DEL CANTO

Art. 1 – PROMOTORE, OGGETTO E FINALITÀ

Il presente concorso è indetto da Veneranda Fabbrica del Duomo, in collaborazione con il Servizio per la pastorale liturgica dell’Arcidiocesi di Milano, il Seminario Arcivescovile di Milano, il Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra, la Basilica di Sant’Ambrogio.

Oggetto del presente concorso è la composizione musicale di un canto a destinazione liturgica sulle parole del testo di S. Ambrogio: “*Omnia Christus est nobis*” (testo ufficiale nell’Allegato 1).

La promozione di questo concorso nasce dal desiderio di valorizzare queste suggestive parole di Ambrogio, in parte presenti nella liturgia ambrosiana post-conciliare¹. La scelta del motto dei Candidati al Presbiterato 2026, dell’Arcidiocesi di Milano, che hanno fatto proprie le parole di Ambrogio per presentarsi alla Diocesi, dà l’occasione per l’indizione di questo concorso.

Il presente concorso nasce anche dal desiderio concreto di mettersi in ascolto e di favorire percorsi di vera arte a chi percepisce, e coltiva con lo studio, il carisma di coniugare musica e parole perché possano essere, per tutto il popolo di Dio, epifania del divino, della sua bellezza, dell’incanto che genera altrettanto incanto. Il canto sacro d’altronde è parte necessaria ed integrante della liturgia:

¹ Cf. Messale ambrosiano (2024), *antifona dopo il Vangelo, Comune per una vergine e martire*, p. 994.

dà alla preghiera un'espressione più soave, favorisce l'unanimità e arricchisce di solennità i riti sacri². Così scriveva agli artisti Giovanni Paolo II:

La Chiesa ha bisogno dei musicisti. Quante composizioni sacre sono state elaborate nel corso dei secoli da persone profondamente imbevute del senso del mistero! Innumerevoli credenti hanno alimentato la loro fede alle melodie sbocciate dal cuore di altri credenti e divenute parte della liturgia o almeno aiuto validissimo al suo decoroso svolgimento.

Nel canto la fede si sperimenta come esuberanza di gioia, di amore, di fiduciosa attesa dell'intervento salvifico di Dio³.

L'intonazione dovrà essere fedele al testo proposto (vd. Allegato 1), ammettendo, a discrezione del compositore, qualche ripetizione. Essa dovrà essere pensata per la sua esecuzione nella liturgia e, in particolare, per una liturgia delle nostre comunità: si chiederà ai compositori di immaginare un lavoro eseguibile da una corale parrocchiale di buon livello, abituata a eseguire brani polifonici.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELLA COMPOSIZIONE

Si richiede che ciascuna composizione

- sia originale dell'autore ed inedita;
- sia eseguibile da parte di una *schola cantorum* o di un coro (a quattro voci dispari);
- riporti lo spartito per le quattro voci (soprani, contralti, tenori, bassi) e l'eventuale accompagnamento organistico che può, a discrezione del compositore, avere un andamento indipendente (l'eventuale elaborazione strumentale ulteriore è a carico dei promotori del concorso);
- dovrà avere una durata dai tre ai cinque minuti; per questa ragione è fondamentale che ciascun compositore riporti l'indicazione di tempo con cui richiede venga eseguita;
- non sia stata frutto di una commissione pagata o assegnata in altro concorso;
- non sia stata precedentemente eseguita anche solo in parte in un concerto o evento pubblico;
- non sia stata trasmessa con alcun mezzo di diffusione.

Sulle partiture non dovrà figurare alcun nome, né firma, ma solo uno pseudonimo, scelto dal compositore. Lo stesso pseudonimo dovrà essere inserito nel *form* di iscrizione appositamente compilato, nel quale saranno presenti le generalità dell'autore e i recapiti necessari per ogni comunicazione da parte della segreteria del concorso.

La composizione dovrà musicare il testo proposto in lingua latina (vd. Allegato 1).

Art. 3 - DESTINATARI

La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a tutti. Ogni concorrente può presentare una sola proposta.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare ciascuna composizione (o sue parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicante. La violazione di tale divieto comporta l'immediata e definitiva esclusione dal concorso.

L'iscrizione al concorso implica la piena e incondizionata accettazione del presente bando.

² Cf. CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium*, 112.

³ GIOVANNI PAOLO II, *Lettera agli artisti*, 1999.

La partecipazione non dà luogo a rapporti di lavoro, non costituisce incarico professionale con gli Enti promotori del concorso.

Gli Enti promotori si riservano, a proprio ed insindacabile giudizio:

- la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, anche in parte, il presente bando qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni istituzionali, di pubblico interesse o per disposizioni normative senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto;
- di non designare il vincitore se nessuna proposta presentata sia ritenuta idonea al soddisfacimento degli obiettivi del concorso e conforme alle prescrizioni del presente bando.

Art. 4 – PREMIO

Il vincitore sarà avvisato personalmente, da parte del segretario della Commissione Giudicante, nella settimana dal 20 al 25 aprile e verrà premiato ufficialmente durante la Festa del Seminario (1° maggio 2026) presso la sede di Venegono Inferiore (Varese).

Il vincitore avrà in premio la cifra di € 2500 (duemilacinquecento), al lordo degli oneri di legge in funzione del relativo inquadramento fiscale e previdenziale. Inoltre, si prevede l'esecuzione del brano vincitore da parte della Cappella musicale del Duomo di Milano, come primo canto di comunione della S. Messa di Ordinazione presbiterale, nella mattinata di sabato 13 giugno 2026.

Art. 5 – CONDIZIONI, MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione con i relativi allegati dovrà essere inoltrata esclusivamente per via telematica, seguendo le istruzioni riportate di seguito; pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna altra consegna o spedizione del materiale che comunque non sarà presa in alcuna considerazione.

Dalla pagina accessibile dal sito <https://www.seminario.milano.it/seminario-di-milano/omnia-christus-est-nobis-85557.html> si potrà effettuare l'iscrizione:

- compilando l'apposito *form* di iscrizione indicando i dati richiesti e uno pseudonimo scelto dal partecipante;
- caricando, tramite il *form*, la partitura in formato pdf sulle quali riportare esclusivamente il medesimo pseudonimo indicato nel modulo di iscrizione.
Si richiede la partitura completa contenente il canto a quattro voci dispari con l'eventuale accompagnamento per organo.
- caricando la scansione di un documento di identità.

Il *form* d'iscrizione sarà accessibile dal sito <https://www.seminario.milano.it/seminario-di-milano/omnia-christus-est-nobis-85557.html> a partire dal 1° febbraio 2026 e fino al 5 aprile 2026, ore 20.00 (CET).

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICANTE

Le composizioni musicali pervenute saranno esaminate da una Commissione Giudicante istituita dagli Enti promotori, che valuterà ogni singola proposta e il cui giudizio sarà insindacabile.

Art. 7 – CONDIZIONI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione dalla partecipazione al concorso composizioni presentate in modo non conforme a quanto richiesto dal presente regolamento. Inoltre, saranno esclusi i concorrenti che renderanno pubblica la composizione o parte di essa prima della approvazione degli atti del concorso.

Art. 8 – PROPRIETÀ, DIRITTI E CESSIONE

L'autore o l'autrice della proposta vincitrice, partecipando al concorso, attese le sue precise finalità, rinuncia in favore di Veneranda Fabbrica del Duomo a ogni diritto di *copyright* sulla propria composizione e sul suo uso. Si precisa che l'autore/autrice/autori saranno nominati esplicitamente come compositori della musica.

La composizione che risulterà vincitrice diventerà di piena ed esclusiva proprietà di Veneranda Fabbrica del Duomo, la quale sarà titolare di tutti i diritti esclusivi di utilizzazione economica e sfruttamento – nessuno escluso o eccettuato, ivi compresi i diritti connessi – e di riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione, senza limiti di spazio e di tempo, con ogni mezzo di riproduzione, anche oggi non noto.

Il vincitore (nel caso di proposta associata, tutti gli associati) cede a Veneranda Fabbrica del Duomo tutti i diritti di utilizzo della propria opera.

Sin d'ora il vincitore accetta, senza riserva e/o eccezione alcuna, l'eventuale elaborazione strumentale successiva della composizione, qualora si rendesse necessaria o utile. Tale elaborazione strumentale sarà a carico di Veneranda Fabbrica del Duomo.

La predetta cessione della composizione vincitrice avverrà a titolo gratuito.

Sin d'ora il vincitore garantisce l'assoluta originalità e paternità dell'intera proposta presentata, assumendosene ogni più ampia ed esclusiva responsabilità, garantisce ed esonera gli Enti promotori da qualsivoglia pretesa che, in tal senso, fosse avanzata nei loro confronti da parte di qualsivoglia terzo.

Art. 9 – DIFFUSIONE DEL BANDO

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web <https://www.seminario.milano.it/seminario-di-milano/omnia-christus-est-nobis-85557.html> e sarà diffuso mediante ogni altra forma ritenuta utile.

La compilazione del *form* e le comunicazioni con la segreteria del concorso avvengono tramite l'indirizzo di posta elettronica: omniachristus@seminario.milano.it.

Art. 10 – TEMPI DEL BANDO

- **28 gennaio 2026:** pubblicazione del bando;
- **1° febbraio 2026:** apertura del bando
- **5 aprile 2026:** termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'invio del lavoro, entro le ore 20.00 (CET).
- **Tra il 20 e il 25 aprile 2026:** comunicazione della vincita al diretto interessato.
- **1° maggio 2026:** premiazione ufficiale del vincitore.

Art. 11 – GIURISDIZIONE

In caso di controversie derivanti dal presente Bando o in relazione ad esso, gli enti organizzatori e i partecipanti si impegnano a cooperare in buona fede per tentare di risolvere la questione in via amichevole. Se ciò non fosse possibile sarà esclusivamente competente il Foro di Milano.

Omnia Christus est nobis

Omnia Christus est nobis.
Si vulnus curare desideras, medicus est;
 si febris aestuas, fons est;
 si gravis iniquitate, iustitia est;
 si auxilio indiges, virtus est;
 si mortem times, vita est;
 si caelum desideras, via est;
 si tenebras fugis, lux est;
 si cibum quaeris, alimentum est.
Gustate, igitur, et videte quoniam suavis est dominus:
 beatus vir qui sperat in eo.

Ambrogio, *De Virginitate* 16,99.